

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Nome del prodotto: ODDO BHF Global Credit Short Duration

ODDO BHF Global Credit Short Duration ("Comparto" o "Fondo") è un comparto della SICAV ODDO BHF ("SICAV").

Identificativo della persona giuridica: 5493006BC8COASXXQY52

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO HA UN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

● ● <input type="checkbox"/> Sì	● ● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): N/D <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): N/D	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 2,0% di investimenti sostenibili. <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



QUALI CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI SONO PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali che si riflettono nel sistema di rating ESG esterno della Società di gestione. I criteri ESG sono presi in considerazione mediante un approccio che si articola in due fasi:

I. Prima fase: esclusioni:

Il Comparto applica il quadro comune di esclusione descritto nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile all'indirizzo am.oddo-bhf.com. Tale quadro riguarda in particolare il carbone, il petrolio e le armi non convenzionali. Inoltre, il Comparto esclude da tutti gli investimenti la produzione di intrattenimento per adulti.

II. Seconda fase:

rating ESG: in questa fase vengono presi in considerazione i rating ESG delle società che compongono l'universo d'investimento. A tal fine, il team di gestione si avvale di valutazioni e dati non finanziari forniti da un fornitore di dati esterno, MSCI ESG Research. È possibile che si faccia ricorso anche a valutazioni ESG supplementari effettuate dal team di ricerca della Società di gestione o da terzi, in particolare nel caso in cui un emittente non abbia ricevuto un rating da MSCI.

Questo sistema di punteggi ESG incide sulla struttura del portafoglio limitando l'esposizione agli emittenti che evidenziano bassi punteggi ESG, per assicurare un certo livello di qualità ESG complessiva del portafoglio.

Nel calcolare la media del portafoglio, il team di gestione tiene conto della ponderazione dei titoli detenuti nel portafoglio. Nel caso in cui un declassamento di rating ESG o una modifica della metodologia di rating ESG influisca sul rating medio del portafoglio, il rating medio sarà riportato su un livello pari o superiore a quello dell'indice di riferimento tenendo conto degli interessi dei partecipanti e delle condizioni di mercato. La Società di gestione si impegna ad assicurare che almeno il 75% degli emittenti in portafoglio abbia un rating ESG (dopo aver tenuto conto della ponderazione di ciascun titolo).

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

QUALI INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ SONO UTILIZZATI PER MISURARE IL RISPETTO DI CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il modello di rating di MSCI ESG tiene conto di tutte le caratteristiche e di tutti gli indicatori menzionati nel paragrafo precedente, e la rendicontazione ESG mensile presenta attualmente gli indicatori che ne dimostrano il raggiungimento come segue:

Il rating ESG ponderato del portafoglio utilizzato per valutare il rispetto delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance.

Il punteggio MSCI ponderato utilizzato per valutare la qualità della corporate governance.

Il punteggio MSCI ponderato utilizzato per valutare il capitale umano.

L'intensità di carbonio del Comparto (totale delle emissioni di CO₂ degli ambiti 1 e 2 diviso per il totale dei ricavi delle società in cui il Comparto investe).

La quota marrone degli investimenti del Comparto (esposizione ai settori dei combustibili fossili secondo MSCI ESG Research).

La quota verde degli investimenti del Comparto (esposizione a soluzioni verdi secondo MSCI ESG Research).

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEGLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CHE IL PRODOTTO FINANZIARIO INTENDE IN PARTE REALIZZARE E IN CHE MODO L'INVESTIMENTO SOSTENIBILE CONTRIBUISCE A TALI OBIETTIVI?

Gli obiettivi di investimento sostenibile del Comparto sono i seguenti:

1. **Criteri ambientali:** Il contributo all'impatto ambientale come definito dalla ricerca ESG di MSCI attraverso il campo "impatto sostenibile" in relazione agli obiettivi ambientali. Gli impatti interessati riguardano le seguenti categorie: energia alternativa, efficienza energetica, bioedilizia, acqua sostenibile, prevenzione e controllo dell'inquinamento, agricoltura sostenibile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

2. **Criteri sociali:** Il contributo all'impatto sociale come definito da MSCI ESG Research e il relativo campo "impatto sulla sostenibilità" in relazione agli obiettivi sociali. Gli impatti considerati riguardano le seguenti categorie: nutrizione, trattamento delle principali malattie, alloggi a prezzi accessibili, finanziamento delle PMI, istruzione e connettività.

IN CHE MODO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CHE IL PRODOTTO FINANZIARIO INTENDE IN PARTE REALIZZARE NON ARRECANO UN DANNO SIGNIFICATIVO A NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE O SOCIALE?

Il seguente approccio è stato definito in conformità all'articolo 2 (17) del Regolamento SFDR**.

- **Settori esclusi dagli investimenti:**

Il Comparto applica il quadro comune di esclusione descritto nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile all'indirizzo am.oddo-bhf.com. Tale quadro riguarda in particolare il carbone, il petrolio e le armi non convenzionali. Inoltre, il Comparto esclude da tutti gli investimenti la produzione di intrattenimento per adulti.

- **Controversie:** Le società più controverse secondo il nostro fornitore di dati MSCI ESG, e dopo la conferma da parte del team ESG per un secondo controllo, non saranno considerate sostenibili.

- **Considerazione dei principali effetti negativi:** Al fine di non compromettere in misura sostanziale gli obiettivi di sostenibilità, il Gestore degli investimenti definisce regole di controllo (pre-negoziato) per alcune attività che arrecano danni significativi selezionate: esposizione ad armi controverse (0% di tolleranza), attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (0% di tolleranza) e gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (0% di tolleranza).

- **Dialogo, engagement e voto:** le nostre politiche di dialogo, engagement e voto sostengono l'obiettivo di evitare di arrecare danni significativi identificando i rischi più importanti e facendo sentire la nostra voce per apportare cambiamenti e miglioramenti.

IN CHE MODO SI È TENUTO CONTO DEGLI INDICATORI DEGLI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Il Regolamento (UE) 2020/852 definisce alcune aree di criticità che possono avere un effetto negativo ("PAI").

Il Gestore degli investimenti applica le regole di pre-negoziato a tre PAI:

- esposizione ad armi controverse (PAI 14 e 0% di tolleranza),
- attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7 e 0% di tolleranza),
- gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10 e 0% di tolleranza).

Inoltre, il Gestore degli investimenti include altri PAI nella sua analisi ESG per le società per le quali sono disponibili informazioni, ma senza regole di controllo rigorose. La raccolta dei dati PAI viene utilizzata per definire il rating ESG finale del Gestore degli investimenti.

L'analisi ESG include il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (PAI 1), l'esposizione ai combustibili fossili (PAI 4), la quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (PAI 5), l'intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6), la mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11), il divario retributivo di genere non corretto (PAI 12) e la parità nel consiglio (PAI 13). Il Gestore degli investimenti include anche altri due PAI: la politica di deforestazione (PAI 15) e l'assenza di una politica in materia di diritti umani (PAI 9).

Se il Comparto investe in emittenti sovrani, il modello ESG del gestore incorpora i seguenti due PAI nell'analisi ESG: intensità dei gas serra (PAI 15) e paesi con investimenti soggetti a violazioni sociali (PAI 16).

Ulteriori informazioni sulla considerazione dei PAI da parte del Gestore degli investimenti sono disponibili su am.odd-obhf.com.

IN CHE MODO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI SONO ALLINEATI CON LE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI E CON I PRINCIPI GUIDA DELLE NAZIONI UNITE SU IMPRESE E DIRITTI UMANI? DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA:

Il Gestore degli investimenti garantisce l'allineamento degli investimenti sostenibili del Comparto applicando la lista di esclusione del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come specificato nella politica di esclusione del Gestore stesso. Anche violazioni comprovate delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e/o dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani comporteranno l'esclusione.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Sì, in conformità alle disposizioni dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), il Gestore degli investimenti prende in considerazione i rischi di sostenibilità integrando i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nei processi decisionali relativi agli investimenti, come indicato nella sezione "Strategia d'investimento". Questo processo consente inoltre di valutare la capacità del team di gestione di gestire gli effetti negativi per la sostenibilità delle proprie attività commerciali.

No



QUAL È LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO SEGUITA DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il Comparto è gestito attivamente e fa riferimento a un benchmark, l'€STR plus 1.5% (capitalized) ("Indice di riferimento" o "Benchmark") cercando di sovraperformarlo e ai fini del calcolo dell'eventuale commissione di performance, come descritto nella sezione "Strategia di investimento".

L'approccio si articola in due fasi consecutive.

I criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) integrano l'analisi creditizia e sono pienamente incorporati nel processo d'investimento. L'approccio si articola in due fasi consecutive.

- Prima fase: esclusioni

Il Comparto applica il quadro comune di esclusione descritto nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile all'indirizzo am.odd-bhf.com. Tale quadro riguarda in particolare il carbone, il petrolio e le armi non convenzionali. Inoltre, il Comparto esclude da tutti gli investimenti la produzione di intrattenimento per adulti.

- Seconda fase: rating ESG

In questa fase vengono presi in considerazione i rating ESG delle società che compongono l'universo d'investimento. A tal fine, il team di gestione si avvale di valutazioni e dati non finanziari forniti da un fornitore di dati esterno, MSCI ESG Research. È possibile che si faccia ricorso anche a valutazioni ESG

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

supplementari effettuate dal team di ricerca della Società di gestione o da terzi, in particolare nel caso in cui un emittente non abbia ricevuto un rating da MSCI.

Nel calcolare la media del portafoglio, il team di gestione tiene conto della ponderazione dei titoli detenuti nel portafoglio. Nel caso in cui un declassamento di rating ESG o una modifica della metodologia di rating ESG influisca sul rating medio del portafoglio, il rating medio sarà riportato su un livello pari o superiore a quello dell'indice di riferimento tenendo conto degli interessi dei partecipanti e delle condizioni di mercato. La Società di gestione si impegna ad assicurare che almeno il 75% degli emittenti in portafoglio abbia un rating ESG (dopo aver tenuto conto della ponderazione di ciascun titolo).

Pertanto, almeno il 75% degli emittenti in portafoglio ha un rating ESG dopo aver tenuto conto della ponderazione di ciascun titolo.

Questo sistema di punteggi ESG incide sulla struttura del portafoglio limitando l'esposizione agli emittenti che evidenziano bassi punteggi ESG, per assicurare un certo livello di qualità ESG complessiva del portafoglio. In particolare, il rating ESG medio ponderato del portafoglio sarà superiore alla media ponderata ESG dell'universo d'investimento, definito come il seguente indice: ICE BofA 3-5 Year BB-B Global High Yield Non-Financial Constrained Index; HWXE, secondo MSCI ESG Research.

Il team di gestione può investire in titoli di debito al di fuori dell'universo d'investimento. L'universo d'investimento è solo uno strumento di confronto rilevante per il rating ESG del portafoglio.

QUALI SONO GLI ELEMENTI VINCOLANTI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO UTILIZZATI PER SELEZIONARE GLI INVESTIMENTI AL FINE DI RISPETTARE CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il Comparto applica il quadro comune di esclusione descritto nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile all'indirizzo am.oddo-bhf.com.

Tale quadro riguarda in particolare il carbone, il petrolio e le armi non convenzionali. Inoltre, il Comparto esclude da tutti gli investimenti la produzione di intrattenimento per adulti.

I dettagli della Politica di esclusione del Gestore degli investimenti, comprese ulteriori informazioni sull'integrazione ESG e sulle soglie di esclusione, sono disponibili sul sito web <https://www.am.oddo-bhf.com>.

Il sistema di punteggi ESG incide sulla struttura del portafoglio limitando l'esposizione agli emittenti che evidenziano bassi punteggi ESG, per assicurare un certo livello di qualità ESG complessiva del portafoglio. In particolare, il rating ESG medio ponderato del portafoglio sarà superiore alla media ponderata ESG dell'universo d'investimento, definito come il seguente indice: ICE BofA 3-5 Year BB-B Global High Yield Non-Financial Constrained Index; HWXE, secondo MSCI ESG Research.

Il team di gestione può investire in titoli di debito al di fuori dell'universo d'investimento. L'universo d'investimento è solo uno strumento di confronto rilevante per il rating ESG del portafoglio.

QUAL È IL TASSO MINIMO IMPEGNATO PER RIDURRE LA PORTATA DEGLI INVESTIMENTI CONSIDERATI PRIMA DELL'APPLICAZIONE DI TALE STRATEGIA DI INVESTIMENTO?

Non è previsto un tasso minimo.

QUAL È LA POLITICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PRASSI DI BUONA GOVERNANCE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI?

La Politica di investimento sostenibile di ODDO BHF Asset Management descrive in dettaglio la nostra definizione e valutazione di ciò che costituisce una prassi di buona governance.

Le prassi di buona governance si basano sulla qualità del team di gestione, sulla strategia di sviluppo sostenibile, sui diritti degli azionisti di minoranza, sui processi e sul track record anticorruzione, oltre che su altri criteri. Un buon indicatore del grado di allineamento delle strategie delle aziende con gli aspetti sostenibili è il loro posizionamento rispetto al Global Compact delle Nazioni Unite. Impegnandosi a rispettare i dieci principi in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, l'azienda invia un segnale positivo di forte ambizione verso un ecosistema finanziario orientato al lungo termine. Il team di gestione del Fondo verifica inoltre se le società hanno attuato una politica di sostenibilità o se ne hanno definito i relativi obiettivi. In caso affermativo, analizza ulteriormente quali sono i mezzi messi in atto per raggiungerli, dove si trova la responsabilità e se c'è un allineamento con la retribuzione del top management.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



QUAL È L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI PROGRAMMATA PER QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Almeno il 75% del valore patrimoniale netto del Comparto è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

Il Comparto può inoltre detenere fino al 25% in "Altri" investimenti, come di seguito definiti, che includono gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Una quota minima del 2% del valore patrimoniale netto del Comparto è detenuta in investimenti sostenibili. Il Comparto può inoltre detenere attività allineate alle caratteristiche ambientali e/o sociali che non sono considerate investimenti sostenibili.

Il Fondo investe lo 0,2% del patrimonio netto – ponderato in base alla percentuale di ricavi allineati alla tassonomia per ciascun emittente – in attività allineate alla tassonomia.

Una quota minima dell'1,8% del patrimonio netto del Fondo è detenuta in investimenti con altri aspetti ambientali e il Fondo può detenere investimenti sociali senza una quota minima.

Almeno il 75% degli emittenti in portafoglio ha un rating ESG dopo aver tenuto conto della ponderazione di ciascun titolo. Vengono presi in considerazione anche i Fondi target con un Rating ESG a livello di fondo.

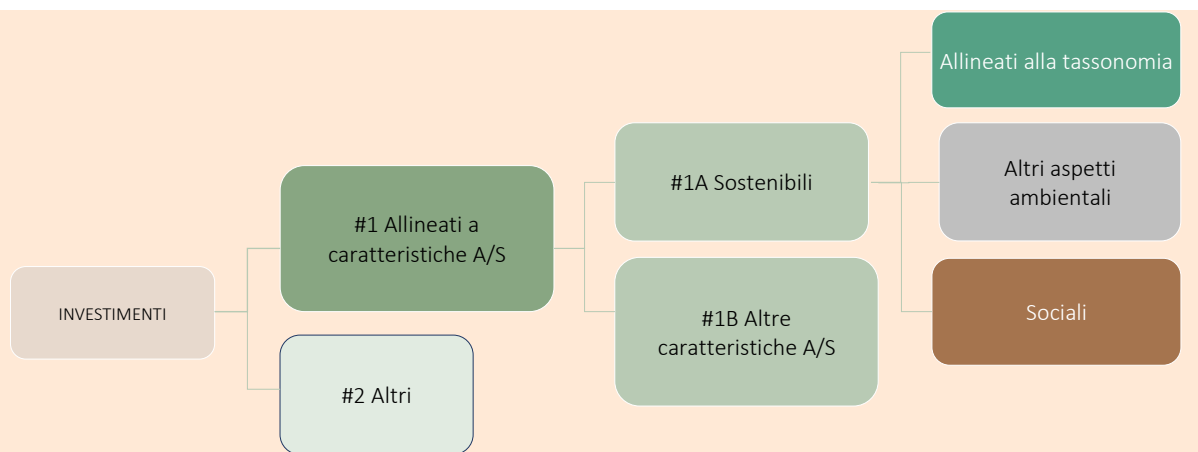
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

IN CHE MODO L'UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI RISPETTA LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DAL PRODOTTO FINANZIARIO?

Gli strumenti derivati non vengono utilizzati attivamente per migliorare l'allineamento ESG o ridurre il rischio ESG. Nell'ambito della strategia d'investimento, il Comparto può effettuare operazioni in derivati per finalità d'investimento e di copertura.



IN QUALE MISURA MINIMA GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO AMBIENTALE SONO ALLINEATI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni

sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

IL PRODOTTO FINANZIARIO INVESTE IN ATTIVITÀ CONNESSE AL GAS FOSSILE E/O ALL'ENERGIA NUCLEARE CHE SONO CONFORMI ALLA TASSONOMIA DELL'UE¹?

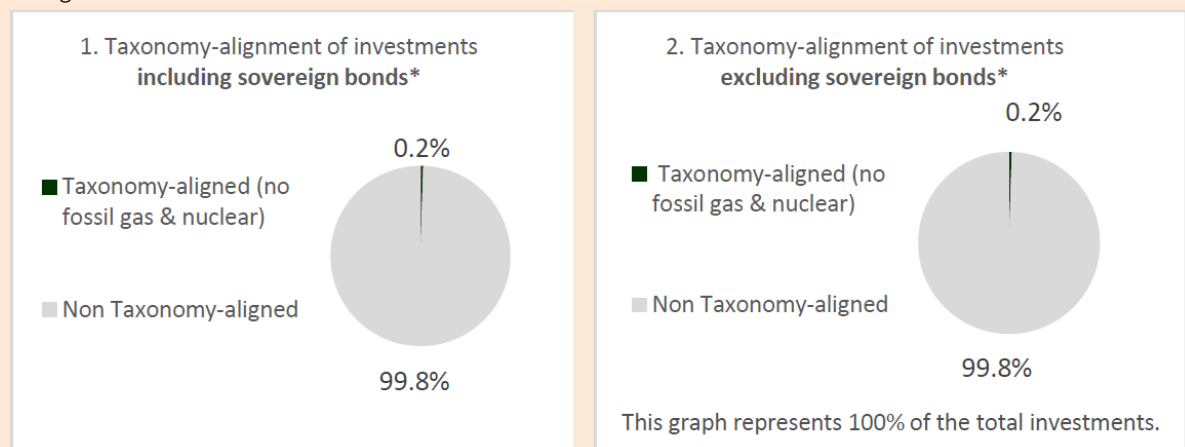
- Sì
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il gestore del fondo analizza le posizioni del portafoglio in base ai criteri ESG. Gli investimenti nell'energia nucleare e nei gas fossili non sono esclusi per il Comparto. Non è previsto che il Comparto abbia una quota minima di attività legate all'energia nucleare e/o ai gas fossili che siano allineate alla tassonomia.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Al 26 settembre 2023, il grafico 2. Gli investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane rappresentano il 100% degli investimenti totali. Questa percentuale può aumentare o diminuire.

QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE E ABILITANTI?

La percentuale minima è dello 0%.

QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO AMBIENTALE CHE NON SONO ALLINEATI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari all'1,8%.

QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOCIALMENTE SOSTENIBILI?

La percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari allo 0%, ma il Comparto può effettuare investimenti con un obiettivo sociale.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



QUALI INVESTIMENTI SONO COMPRESI NELLA CATEGORIA "#2 ALTRI" E QUAL È IL LORO SCOPO? ESISTONO GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE O SOCIALE?

Gli investimenti inclusi nella voce "#2 Altri" sono strumenti derivati e altre attività accessorie.



È DESIGNATO UN INDICE SPECIFICO COME INDICE DI RIFERIMENTO PER DETERMINARE SE QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO È ALLINEATO ALLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI CHE PROMUOVE?

Non è previsto che l'indice di riferimento del Comparto sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

IN CHE MODO L'INDICE DI RIFERIMENTO È COSTANTEMENTE ALLINEATO A CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DAL PRODOTTO FINANZIARIO?

Non applicabile.

IN CHE MODO È GARANTITO L'ALLINEAMENTO SU BASE CONTINUATIVA DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ALLA METODOLOGIA DELL'INDICE?

Non applicabile.

PER QUALI ASPETTI L'INDICE DESIGNATO DIFFERISCE DA UN INDICE GENERALE DI MERCATO PERTINENTE?

Non applicabile.

DOVE È REPERIBILE LA METODOLOGIA APPLICATA PER IL CALCOLO DELL'INDICE DESIGNATO?

Non applicabile.



DOVE È POSSIBILE REPERIRE ONLINE MAGGIORI INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PRODOTTO?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: am.oddo-bhf.com

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.